

FONDOVALLE TANARO

Inaugurazione Bastia-Lesegno giovedì 26 ottobre

La cerimonia si svolgerà a Niella Tanaro alle 11,30 presso il ponte Arazza

Cuneo Giovedì 26 ottobre alle 11,30 a Niella Tanaro, presso il ponte Arazza (in prossimità incrocio tra la provinciale 314 e la provinciale 12), sarà inaugurato il tratto Bastia-Lesegno lungo la provincia 12 della Fondovalle Tanaro. Alla cerimonia, convocata dal presidente della Provincia Raffaele Costa, saranno presenti le autorità locali.

La strada di Fondovalle Tanaro, arteria di collegamento tra Bra e Ceva, è stata completata, negli anni passati, nella maggior parte del suo percorso da Bra (bivio Cherasco) fino al Ponte Castellaro, sul fiume Tanaro, di Niella Tanaro. Per superare l'abitato di Niella Tanaro e mettere agevolmente in comunicazione l'attuale provinciale 12 con la statale 28 nei pressi di Ceva, sono stati programmati due successivi interventi che, utilizzando il sedime della ex tratta ferroviaria Bra – Cherasco – Ceva, consentiranno il collegamento diretto fra Bastia e Lesegno.

Il nuovo tratto si snoda nella fascia compresa tra la linea ferroviaria dismessa e l'alveo del fiume Tanaro per una lunghezza totale di circa 5.500 m, mantenendo un andamento altimetrico regolare, con curve di ampio raggio. La sezione trasversale adottata, trattandosi di infrastruttura di grande importanza, prevede due corsie di marcia da 3,75 metri, banchine laterali bitumate della larghezza di 1,50 metri e ciglio erboso largo 0,75 metri. Sono stati, inoltre, adeguati circa 5 chilometri di viabilità collegata (strada provinciale 60 per il concentrico di Niella Tanaro, provinciale 296 per Roccacigliè, provinciale 314 diramazione per Marsaglia e provinciale 314 diramazione per Niella Tanaro).

Le maggiori opere realizzate sono state: l'adeguamento dell'ex ponte ferroviario "Remolino" mediante la costruzione di un'ulteriore campata, il consolidamento delle fondazioni del manufatto e il rifacimento dell'impalcato a sezione adeguata; la costruzione di un nuovo viadotto sul fiume Tanaro, denominato "Nuovo Ponte Arazza" dello sviluppo di 180 metri e costituito da cinque

Cuneo, lì 16 ottobre 2006

campate di cui tre centrali di 40 metri e due agli estremi di 30 metri; costruzione e sistemazione di tutti gli innesti dell'esistente viabilità locale mediante incroci a raso con inserimento di corsie di accumulo, di accelerazione e decelerazione, due rotatorie, un sovrappasso e un sottopasso; adeguamento di tratti della viabilità provinciale e locale vicina alla Fondovalle Tanaro, con particolare riferimento alla provinciale 314 per Niella Tanaro, con allargamento della carreggiata a 7 metri e correzione plano-altimetrica mediante scavi, rilevati e costruzione di muri a monte rivestiti in pietra locale.

Il costo complessivo dell'opera è stato di 20.912.000 euro.

“L'opera contribuirà – ha detto il presidente Costa – a rendere più sicura un'altra ulteriore arteria viaria della Granda, nell'ambito di un più ampio processo di messa in sicurezza della viabilità cuneese. Inoltre, l'intervento permette di recuperare l'ex sedime ferroviario, consentendo il collegamento diretto fra Bastia e Lesegno”. (612-xy06)